



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA
"TAVOLA VIBRANTE" PER IL LABORATORIO DI RICERCA PER
L'INGEGNERIA SISMICA - CIG 3648328780 CUP E11D1000060007**

DISCIPLINARE DI GARA

La presente procedura aperta è indetta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del successivo art. 83 del medesimo decreto.

Il termine per la presentazione del plico contenente la documentazione sotto indicata è fissato per il giorno 06 aprile 2012, entro le ore 12.00, presso la sede dell'Università degli Studi dell'Aquila – Ex Scuola Superiore Reiss Romoli - Via Giovanni Falcone n. 25, 67100 L'Aquila.

Resta inteso che il recapito del suddetto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga in tempo utile al predetto Ufficio e dovrà essere eseguito, a scelta dell'offerente, con le seguenti modalità:

1. con raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale;
2. a mezzo di agenzia e/o corriere autorizzato;
3. a mano presso l'ufficio protocollo di Ateneo.

L'Ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il plico deve essere, **pena esclusione**, idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso – la seguente dicitura: "PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA "TAVOLA VIBRANTE" PER IL LABORATORIO DI RICERCA PER L'INGEGNERIA SISMICA".

Il plico deve contenere, **sempre a pena esclusione**, al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate, in modo che ne sia garantita la non manomissibilità, controfirmate sui lembi di chiusura – recanti l'intestazione del mittente e, rispettivamente, le diciture "BUSTA A – Documentazione", "BUSTA B – Offerta Tecnica" e "BUSTA C – Offerta Economica".

Nella "busta A - Documentazione" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione alla gara, redatta in conformità del modello **allegato B)**.
possono partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno

2. Una dichiarazione, ex art. 38 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. (vedi soprattutto L 12 luglio 2011 n. 106), di cui al modello predisposto dall'Università **allegato C)** debitamente compilato che, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., riportante numero e data di iscrizione, durata della società, forma giuridica, nominativi e qualifiche del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti del potere di rappresentanza, soci accomandatari in carica; le date di nascita ed i luoghi di residenza del direttore tecnico dell'impresa individuale, dei soci e del direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e del direttore tecnico, per ogni altro tipo di società o consorzio; dichiarazione che **NULLA OSTA**, ai fini dell'articolo 10 L. 31.05.1965 n. 575 e s.m.i.

Per il cittadino di altro stato membro valgono le disposizioni di cui all'art. 39 comma 2 e seg. del D.lgs 163/2006 e s.m.i.;

b) di non trovarsi in una delle seguenti condizioni:

a) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno

non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. L'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Ai fini della lettera C il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; non sarà tenuto invece ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- d) di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'Esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) di aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.
- f) di aver, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Ai fini della lettera g si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per importo superiore a quello previsto dall'art. 48 bis comma 1 e 2 bis del DPR 602/1973 (il suddetto importo è di €10.000,00 variabile con Decreto Ministeriale);
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti. Ai fini della lettera i si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC;
- l) di non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno

di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

c) alternativamente:

1. di non trovarsi nei confronti di alcun altro partecipante alla gara nelle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
2. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
3. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

d) i consorzi di cooperative e di imprese artigiane devono dichiarare per quali consorziati essi concorrano e presentare dichiarazione del possesso dei requisiti per tali consorziati (art. 37 comma 7 dlgs 163/06 smi);

e) i consorzi stabili devono indicare tutti i propri consorziati, e qualora non eseguano la fornitura in proprio, devono indicare i consorziati esecutori e presentare dichiarazione del possesso dei requisiti per tali consorziati (art. 36 comma 5 dlgs 163/06 smi);

f) di obbligarsi all'integrale applicazione, nei confronti dei lavoratori, del C.C.N.L. ed in particolare ad applicare le condizioni retributive, normative, assistenziali e contributive – anche concordate in sede locale decentrata – non inferiori a quelle risultanti dal CCNL di categoria risultante da atti ufficiali (tabelle Ministero del Lavoro);

g) di aver conseguito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un fatturato globale d'impresa medio per un importo pari almeno al doppio della base d'asta.

L'operatore economico può, al fine di snellire la procedura, presentare la documentazione che comprova il possesso della capacità economico-finanziaria;

h) di avere eseguito direttamente nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando forniture analoghe a quelle a base d'appalto nei confronti di enti pubblici o privati, per un importo almeno pari alla base d'asta. Ai sensi dell'art. 276 c. 6 DPR 207/2010, ai soli fini del possesso dei requisiti tecnico-professionali di partecipazione, le forniture eseguite dalla società sono riferite ai singoli concorrenti riuniti o consorziati, secondo le rispettive quote di partecipazione alla quota stessa.

L'operatore economico può, al fine di snellire la procedura, presentare la documentazione che comprova il possesso della capacità tecnica-professionale;

i) di aver preso integrale conoscenza di tutte le norme e delle disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare e nel Capitolato speciale d'appalto;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno

j) di impegnarsi ad individuare i soggetti incaricati del trattamento dei dati personali dell'Università e a comunicarne i nominativi all'Università prima della sottoscrizione del contratto;

k) di volersi o non volersi avvalere del subappalto ai sensi e nei limiti di cui all'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

3. Ai fini puramente collaborativi allo scopo di snellire ed accelerare le procedure di aggiudicazione si invitano i partecipanti a presentare nella busta A documenti che comprovano la capacità tecnica-professionale (art. 48).

Agli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché a quelle stabilite nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, la qualificazione è consentita alle medesime condizioni richieste alle imprese italiane.

Per gli operatori economici di cui al punto precedente, la qualificazione di cui al codice degli appalti non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara. Essi si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare. E' salvo il disposto dell'articolo 38, comma 5 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

4. dichiarazione di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.L.vo n. 385/1993 **che attestino che l'operatore economico possiede la capacità economica e finanziaria per l'esecuzione della fornitura** oggetto dell'appalto. Nel caso di associazione d'impresa il suddetto requisito deve essere posseduto da ciascun componente l'associazione stessa. (Non sono ammesse autodichiarazioni)

5. Mandato (nel caso di associazione già costituita) collettivo conferito mediante scrittura privata autenticata, di cui occorre riportare gli estremi di registrazione ex art. 65 punto 2 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, all'impresa capogruppo nonché la procura al legale rappresentante dell'impresa capogruppo stessa. L'atto di costituzione dell'associazione temporanea d'impresa dovrà essere allegato alla documentazione di ammissione alla gara in originale o in copia conforme.

Nel caso in cui l'atto, per gli adempimenti di natura fiscale non possa essere rilasciato in tempo utile, occorrerà produrre in sede di gara un certificato notarile attestante l'esistenza del contratto di associazione. Si precisa che, trattandosi di contratto da



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno

stipularsi per atto pubblico, la **procura** al legale rappresentante va conferita anch'essa per atto pubblico ex art. 1392 del codice civile. Nel caso di mancata costituzione formale di raggruppamento, questa verrà richiesta a seguito di aggiudicazione. Nel mandato dovrà essere contenuta apposita dichiarazione riportante l'indicazione dei lavori che saranno, in caso di aggiudicazione, eseguiti da ciascuna impresa costituente il raggruppamento compresa la capogruppo.

6. Impegno, in caso di imprese non ancora formalmente costituite, pena esclusione, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare espressamente) qualificata capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Nell'impegno dovrà essere contenuta apposita dichiarazione riportante l'indicazione delle parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole Imprese, compresa l'Impresa capogruppo.

7. Fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa originale o rilasciata da uno degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 ed espressamente autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze allo svolgimento di attività di rilascio garanzie, relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara (ridotta del 50% per concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, di cui all'articolo 2, lettera q, del D.P.R. n. 34 del 2000, in corso di validità) ex art. 75 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., in quanto applicabili, valida per almeno 180 (centottanta) giorni successivi al termine di presentazione dell'offerta; essa verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile nonché la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e, prevedere che il Foro competente per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Università, è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Università stessa. **Tali documenti dovranno essere conformi agli schemi di polizza tipo 1.1 allegati al Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.04.2004.** In caso di ATI costituita, la cauzione provvisoria dovrà, **pena esclusione**, essere intestata e presentata dalla sola impresa qualificata come capogruppo. In caso di ATI non formalmente costituita, la cauzione provvisoria dovrà, **pena esclusione**, essere cointestata a tutte le associate, che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno

8. Dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria oppure una polizza assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore del Università ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

9. ricevuta AVCP: A pena di esclusione dalla gara, l'impresa offerente dovrà effettuare il pagamento dell'importo previsto dalla deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici con le seguenti modalità alternative:

a) mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'impresa deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;

b) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

In entrambi i casi la causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- la denominazione e il codice fiscale dell'impresa offerente;
- il codice identificativo gara;

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al Sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'impresa offerente deve allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

La dichiarazione di cui al punto b) dell'allegato B) dovrà essere resa, **pena esclusione**, dal legale rappresentante/procuratore in nome e per conto di tutti i seguenti soggetti legittimati:

- a. il titolare e tutti i direttori tecnici, per le imprese individuali;
- b. tutti i soci e tutti i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- c. tutti i soci accomandatari e tutti i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- d. tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e tutti i direttori tecnici per ogni altro tipo di società.

Nella "busta B – Offerta Tecnica" devono essere contenuti, a pena di esclusione (*), i seguenti documenti:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno

- **Schede tecniche con descrizione completa ed esaustiva delle attrezzature e dei macchinari offerti**
- **Relazione tecnica illustrativa da cui si evincono in modo univoco le caratteristiche tecniche della proposta in accordo a quanto indicato nel capitolato d'appalto**

- **Le modalità di assistenza tecnica;**
- **Il termine di esecuzione**

(*) L'esclusione sarà operativa, come previsto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, solo se la mancanza di uno dei su riportati documenti comporta incertezza assoluta sui contenuti dell'offerta.

Il concorrente potrà allegare ogni documentazione ritenuta a giudizio dello stesso necessaria alla corretta valutazione dell'offerta.

Nella “busta C – Offerta Economica” deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento: Dichiarazione redatta in conformità del modello **allegato D** in lingua italiana, in bollo da € 14,62, sottoscritta secondo le prescrizioni di cui al successivo punto “Avvertenze”, contenere l'indicazione (in cifre ed in lettere) del ribasso percentuale offerto rispetto all'importo della fornitura a base di gara con l'indicazione di due cifre decimali. **Non sono ammesse offerte economiche al rialzo.**

MODALITA' E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione della gara sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e art. 283 del D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207.

L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata secondo i seguenti criteri:

Saranno attribuiti:

- 60 punti all'offerta tecnica,
- 10 punti all'offerta relativa al termine di esecuzione,
- 30 punti all'offerta economica,

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno

La prima fase pubblica della gara consisterà nella verifica della regolarità: dei sigilli, delle firme, dell'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara sui plichi e delle date di ricezione delle offerte.

Subito dopo si procederà a verificare che ciascun partecipante abbia inserito all'interno del plico principale le buste di cui alle lettere A), B) e C).

Dopo averne verificata la regolarità e l'integrità, si procederà all'apertura della Busta "A" e all'esame della corrispondenza della documentazione prodotta dalle imprese rispetto a quella richiesta nel presente disciplinare.

Sarà inoltre verificato, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, il possesso della capacità tecnica-professionale prevista al punto 1.r.

Raccolte le eventuali osservazioni ed i reclami dalle sole persone legittimate, si dichiarerà chiusa la prima fase pubblica della gara.

Nella seconda fase della gara si procederà all'apertura delle buste B) contrassegnate con la dicitura: "OFFERTA TECNICA" delle sole imprese ammesse.

Limitatamente alla fase di apertura delle buste possono assistere i rappresentanti delle ditte offerenti.

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà in seduta riservata sino alla sua naturale conclusione.

I punti dell'offerta tecnica saranno attribuiti secondo il seguente schema:

- max 20 punti per le proposte relative al sistema di potenza oleodinamico,
- max 20 punti per le proposte relative al sistema di attuazione,
- max 15 punti per le proposte relative al sistema di controllo,
- max 5 punti per le proposte relative all'assistenza e training.

Il punteggio totale sarà dato dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dall'offerta nelle singoli voci che precedono secondo la formula $T(a) = \sum (V(a)_n)$.

Dove: $T(a)$ = punteggio totale dell'offerta (a), $V(a)_i$ = punteggio ottenuto per ognuno degli n requisiti come da calcolo seguente.

Per ognuno dei 4 requisiti su riportati sarà attribuito il punteggio massimo all'offerta contenente l'attrezzatura con maggiore performance e alle altre punteggi proporzionali allo scarto tra queste e l'offerta migliore secondo la formula $V(a)_i = P_{max} * R_a / R_{max}$ dove P_{max} è il punteggio massimo attribuibile alla categoria di requisito, R_a è il valore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno

del requisito tecnico dell'attrezzatura offerta dal concorrente a e R_{max} è il valore del requisito dell'attrezzatura con migliore performance.

Il valore R_a è ottenuto come media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

I punti dell'offerta temporale saranno attribuiti secondo il seguente schema:

il punteggio massimo all'offerta contenente il minor termine di esecuzione e alle altre punteggi proporzionali allo scarto tra queste e l'offerta migliore secondo la formula $V(a) = P_{max} * (1 / (T_a/T_{max}))$ dove P_{max} è il punteggio massimo attribuibile alla categoria di requisito, T_a è il tempo di consegna offerto dal concorrente a e T_{max} è il tempo di consegna migliore.

Non saranno ammessi alla terza fase i concorrenti le cui offerte tecniche non avranno raggiunto un punteggio totale pari ad almeno 30 punti.

La Commissione ha la facoltà di sospendere le sedute di gara per richiedere pareri o approfondimenti tecnici – amministrativi o l'integrazione e chiarimenti alle imprese concorrenti di natura tecnica.

Al termine della valutazione delle offerte tecniche l'Università comunicherà alle ditte partecipanti la data e l'ora di apertura delle buste contenenti e offerte economiche.

Il giorno dell'apertura delle buste contenenti e offerte economiche il Presidente darà lettura dei punteggi ottenuti da ciascun partecipante.

Nella terza fase della gara, in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste C) contrassegnate con la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA" delle sole imprese ammesse.

Le offerte economiche saranno valutate secondo i seguenti criteri:

sarà attribuito il punteggio massimo all'offerta più conveniente e alle altre punteggi proporzionali allo scarto tra queste e l'offerta più conveniente secondo la formula $V(a) = P_{max} * (R_a/R_{max})$ dove P_{max} è il punteggio massimo attribuibile alla categoria di requisito, R_a è il ribasso offerto dal concorrente a e R_{max} è il ribasso dell'offerta più conveniente.

In caso di offerte anormalmente basse, la Commissione procederà secondo le prescrizioni di cui all'art. 86 comma 2 e all'art. 87 del D.lgs. 163/2006.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno

La fornitura sarà aggiudicata all'impresa che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 art. 83.

La Commissione ha la facoltà di sospendere la seduta di gara per richiedere pareri o approfondimenti tecnici – amministrativi o l'integrazione e chiarimenti alle imprese concorrenti di natura tecnica.

AVVERTENZE

Pena esclusione, L'istanza di partecipazione, l'offerta economica e tutti i documenti presentati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante della Società partecipante o, in alternativa, da qualunque soggetto munito di procura speciale notarile alla firma conferita mediante scrittura privata autenticata.

Tutte le sottoscrizioni e tutti i documenti presentati in copia conforme dovranno essere autenticati o in alternativa, pena esclusione, dovrà essere allegata copia fotostatica leggibile di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

L'Università effettuerà i controlli sul possesso dei requisiti nelle forme e secondo le modalità di cui all'art. 48 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. L'Università, qualora lo ritenga opportuno, si avvarrà della facoltà di cui all'art. 46 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento. E' vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti. Saranno esclusi, infine, i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale sulla base di univoci elementi (art. 34, c. 2, D. Lgs. n. 163/06). L'impresa mandataria dovrà eseguire almeno, il 40% del servizio, mentre le mandanti almeno il 10% del servizio, fermo restando che dovrà essere garantito lo svolgimento del 100% del servizio.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Flavio Grimaldi tel. 334.6602688.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno

Per eventuali informazioni tecniche le ditte interessate possono contattare il prof. Vincenzo Gattulli telefono n. 334.6175386, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(F. to Dott. Pietro Di Benedetto)

Allegato A)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA "TAVOLA VIBRANTE" PER IL LABORATORIO DI RICERCA PER L'INGEGNERIA SISMICA - CIG 3648328780 CUP E11D10000060007

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto la **fornitura e posa in opera di una "tavola vibrante" per il laboratorio di ricerca per l'ingegneria sismica dell'Università degli Studi dell'Aquila – Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno- CIG 3648328780 CUP E11D10000060007**

L'affidamento della fornitura di che trattasi avverrà mediante la procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/06 s.m.i da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del citato Decreto.

ART. 2 NORME DI APPALTO.

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati dal D.Lgs 163/06 s.m.i. e dalle norme del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi dell'Aquila, dalle condizioni generali e particolari della fornitura riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e, per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, dal Codice Civile.

All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta.

ART. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO.

L'ammontare complessivo dell'appalto soggetto a ribasso è di **€ 1.200.000,00 (euro unmilione duecentomila/00) + IVA non sono ammesse offerte economiche al rialzo.**

I rischi interferenziali sono pari a 0.

ART. 4 DESCRIZIONE DEI BENI.

Fornitura di tavola vibrante 4 m x 4 m, a 2 gradi di libertà contemporanei orizzontale (asse x) e verticale (asse z) con carico pagante max di 15 ton, comprensiva di sistema di potenza oleodinamico, sistema di raffreddamento dell'olio, sistema di accumulo, sistema di distribuzione controllo ed attuazione. Il grado di libertà orizzontale (asse X) sarà associato ad una accelerazione fino ad 1g (da 1 a 25 Hz) ed ad uno spostamento massimo di +/- 250 mm. Il grado di libertà verticale (asse Z) sarà associato ad una accelerazione fino a 0.8g (da 1 a 25 Hz) ed ad uno spostamento massimo di +/- 75 mm.

ART. 5 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI E PARTICOLARI DELLE FORNITURE.

CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI

Tutte le attrezzature dovranno essere nuove di fabbrica, dovranno essere fabbricati con materiali di ottima qualità e dovranno rispondere in ogni particolare - per quanto concerne alle caratteristiche dimensionali e costruttive, nonché per quanto concerne i materiali, la lavorazione e la finitura – alle

norme UNI vigenti. Tali requisiti dovranno essere dimostrati mediante prestazione di attestati di conformità alle precitate norme.

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI DELLE ATTREZZATURE

TAVOLA VIBRANTE SISMICA

Tavola di vibrazione 4 m x 4 m a 2 gradi di libertà in grado di riprodurre fedelmente il moto sismico imposto fornito attraverso storie temporali in accelerazione, velocità o spostamenti.

La tavola deve poter seguire il moto imposto secondo una traiettoria appartenente ad un piano di assi X e Z (orizzontale e verticale), le vibrazioni lungo il piano ortogonale Y e Z potranno essere ottenute ruotando il provino.

Il sistema di attuazione sarà tale da mettere in movimento la tavola ed il relativo modello in scala o al vero ad essa ancorata. Le dimensioni del modello potranno in altezza raggiungere 6 metri. Il peso della tavola è stimato in 15 tonn, ma sarà oggetto della progettazione esecutiva del sistema, il carico potrà essere fino a 15 tonn. Il peso della tavola dovrà essere compensato opportunamente per assicurare il movimento nella direzione verticale.

La tavola sismica sarà installata dal produttore e resa funzionante in una base sismica opportunamente realizzata attraverso opere murarie in carico all'Università. La fase di progettazione e realizzazione della base sismica verrà effettuata in accordo fra l'Università ed il produttore della tavola.

Le prestazioni minime da ottenere per la tavola sono riassunte in Tabella 1

Tabella 1: Prestazioni minime da raggiungere per la tavola vibrante

Tavola vibrante "Aquila"																
Regione	Paese	Posizione	Dimensioni	Carico max	GdL	Spost oriz X	Spost oriz Y	Spost vert Z	Vel oriz X	Vel oriz Y	Vel vert Z	Acc oriz X	Acc oriz Y	Acc vert Z	Max freq	Revisione
Region	Country	Location	Size	Payload	DoF	Horiz displ X	Horiz displ Y	Vert displ Z	Horiz vel X	Horiz vel Y	Vert vel Z	Horiz acc X	Horiz acc Y	Vert acc Z	Max freq	Details checked
			[m]	[ton]		[mm]	[mm]	[mm]	[mm/s]	[mm/s]	[mm/s]	[g]	[g]	[g]	[Hz]	
Europa	Italia	Montelucio di Roio (AQ)	4 x 4	10 ÷ 15	2	± 250	n/a	± 75	± 500	n/a	± 300	± 1	n/a	± 0.8	25	07/08/2011

Le specifiche modalità con cui il fornitore raggiungerà le prestazioni richieste saranno fornite in maniera dettagliata all'atto della gara, attraverso la redazione di una scheda tecnica del sistema proposto. In tale scheda devono essere specificate le seguenti caratteristiche del sistema:

- SISTEMA DI POTENZA OLEODINAMICO

Per tale sistema si dovrà specificare il numero ed il tipo di gruppi motopompa e la portata complessiva erogabile insieme alla pressione massima di erogazione. Altresì dovrà essere specificato se il sistema utilizzerà un gruppo di accumulazione per erogare la potenza massima negli istanti di picco delle accelerazioni massime da esercitare. Dovrà essere indicato il tipo di sistema elettrico ed elettronico di gestione delle pompe, nonché la potenza elettrica (kW) massima necessaria.

Si dovrà descrivere il tipo di raffreddamento dell'olio (aria o acqua) e le specifiche richieste per l'installazione (portata ed esposizione per ventilatori, portata dell'acqua, etc).

Si deve descrivere il tipo di tubazioni che dalla centrale oleodinamica, immettono olio in pressione nei manifolds e le relative possibili modalità d'installazione. Si dovrà specificare il numero massimo di manifolds che verranno forniti, se questi sono spostabili e se è considerata nell'offerta che la centrale possa anche fornire la potenza per attuatori dinamici utilizzabili con la parete di contrasto che verrà costruita a carico dell'università nel medesimo laboratorio.

- SISTEMA DI ATTUAZIONE

Per tale sistema si dovrà specificare il numero ed il tipo di servo attuatori e la forza massima da essi esercitabile. In particolare, dovrà essere specificato come è risolto il vincolo nei gradi di libertà fissi (e.g. snodi sferici, guide, etc.). Sarà quindi specificato se il sistema potrà essere in futuro trasformato in una tavola a sei gradi di libertà. Si dovrà indicare, inoltre, se i servo attuatori potranno essere facilmente sfilati dalle opportune sedi per movimentare la tavola ed utilizzati per l'eccitazione dinamica di modelli a contrasto con la parete, precedentemente citata.

- SISTEMA DI CONTROLLO

Per il sistema di controllo dovranno essere specificati il tipo di piattaforma hardware e software nel quale il sistema verrà implementato. Dovrà essere chiaramente evidenziato il tipo ed il numero di schede di controllo ed il numero di canali di uscita e di entrata della scheda. Inoltre saranno enunciate le caratteristiche del software di controllo della tavola, se tale software è di proprietà del proponente o è sviluppato ad hoc in altro ambiente comprendendo il software di ambiente nella fornitura.

Si dovrà altresì porre in risalto quali sono le variabili gestite dal sistema di controllo (variabili di input/output) ad esempio come viene realizzato il condizionamento dei trasduttori, il pilotaggio delle servovalvole e la gestione delle apparecchiature idrauliche, gestione dei manifold.

Saranno indicate tutte le mansioni e caratteristiche del sistema di controllo atte a garantire la facilità d'uso del sistema.

- ASSISTENZA E TRAINING

Saranno specificati i termini dei servizi di assistenza e training (numero di mesi, numero di ore) degli operatori che l'Università indicherà come persone idonee a gestire l'attrezzatura fornita.

ART. 6 RESPONSABILE DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile della corretta esecuzione del contratto sarà individuato con atto successivo dalla Stazione Appaltante. Il Responsabile dell'esecuzione del contratto assume la responsabilità tecnica ed economica della esecuzione delle prestazioni di cui al precedente art. 1, a norma delle vigenti disposizioni di legge. Il Responsabile dell'esecuzione del contratto comunica all'Impresa aggiudicataria ogni dato relativo all'esecuzione delle prestazioni di cui al precedente art. 1, vigila sull'osservanza contrattuale adottando le misure coercitive e le penali eventualmente necessarie, cura la consegna del lavoro, dà comunicazioni delle eventuali varianti e, al compimento dell'opera, propone che si proceda alla regolare esecuzione e liquidazione finale a norma di capitolato e di legge.

ART. 7 ACCETTAZIONE DELLE FORNITURE

Il responsabile dell'esecuzione del contratto potrà rifiutare con apposito atto scritto le attrezzature che, a suo insindacabile giudizio, non presentino i requisiti di qualità e di lavorazione richiesti, secondo le previsioni di capitolato. Quelli rifiutati dovranno essere rimossi a cura e spese dell'appaltatore immediatamente.

Qualora si manifestino difetti occulti sfuggiti al primo esame, la ditta sarà egualmente tenuta a sostituire o riparare, secondo gli ordini del responsabile dell'esecuzione e previa verifica in contraddittorio, le attrezzature ritenute non conformi, anche dopo la liquidazione della fattura. I materiali offerti, comunque, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro.

ART. 8 ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE.

Successivamente all'aggiudicazione della gara l'Università – Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque e del Terreno emetterà ordine a favore della ditta aggiudicataria. Dell'ordine faranno parte l'offerta della ditta e il presente Capitolato Speciale di Appalto. L'accettazione dell'ordine da parte della ditta aggiudicataria avrà valore di stipula del contratto.

In linea generale, l'Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare le forniture e le installazioni nel modo che crederà più conveniente per darle perfettamente compiute nel termine contrattuale, rispettando il programma di consegna precedentemente predisposto ed approvato, affinché tale modo non riesca pregiudizievole agli interessi dell'Università. Tuttavia, l'Appaltatore dovrà dare la precedenza alla fornitura e alla installazione di quelle attrezzature che il Responsabile dell'esecuzione del contratto indicherà come prioritari.

Le attrezzature andranno consegnate ed installate presso la sede dell'Università in località Montelucio di Roio – L'Aquila. e collocate nella posizione che, caso per caso, verrà concordata con il Responsabile dell'esecuzione del contratto.

ART. 9 TEMPO UTILE

Il tempo utile per dare ultimata la fornitura è fissato in giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data dell'ordinativo.

ART. 10 PENALI

Per ogni giorno, naturale e successivo, di ritardo non giustificato nella consegna della fornitura, di cui al precedente art. 8, il Responsabile dell'esecuzione del contratto, applicherà, con apposita comunicazione scritta, una penale pari all'1/1000 (uno per mille) del valore della fornitura, fatto salvo il diritto dell'Università al risarcimento degli eventuali ulteriori danni. A giustificazione del ritardo nell'ultimazione della fornitura oggetto del presente appalto, l'Impresa aggiudicataria non potrà mai attribuire la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese che provvedano, per conto dell'Università, ad altri lavori o forniture, se essa non abbia denunciato tempestivamente e per iscritto all'Università il ritardo a queste imprese ascrivibile, affinché l'Università stesso possa farne contestazione. Le penali si applicheranno mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione.

ART. 11 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario alla firma del contratto d'appalto è obbligato a costituire una garanzia (cauzione definitiva) pari al 10% dell'ammontare dell'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 113, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in quanto applicabili. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Tale garanzia va a copertura della responsabilità dell'aggiudicatario verso il DISAT per la puntuale e completa esecuzione delle obbligazioni previste dal contratto, ivi compreso il pagamento delle penali.

La cauzione dovrà essere prestata esclusivamente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà essere conforme, laddove applicabile, allo schema tipo 1.2 allegato al D.M. n. 123 del 12.04.2004.

La cauzione definitiva:

- deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- **deve prevedere che il Foro competente, per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti del DISAT, sia esclusivamente quello di L'Aquila;**
- deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dal DISAT.

Lo svincolo della cauzione verrà disposto dall'Università dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali, secondo le disposizioni di legge regolanti la materia.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento dell'appalto e l'acquisizione, da parte dell'Università, della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla completa esecuzione della fornitura e previa attestazione di regolare esecuzione da parte del responsabile tecnico.

La cauzione viene prestata altresì a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni contrattuali, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

L'Università ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Università può inoltre richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della cauzione nel caso in cui questa sia venuta meno in tutto o in parte.

ART. 12 EMISSIONE DELL'ORDINATIVO.

L'emissione dell'ordinativo sarà condizionata dalle disposizioni contenute nel bando di gara e nel presente capitolato speciale d'appalto e dalla disponibilità dell'immobile.

Se l'offerente aggiudicatario non dovesse provvedere al deposito della cauzione definitiva, l'aggiudicazione dovrà essere considerata decaduta. In tal caso la Stazione Appaltante si riserva, comunque, la facoltà di aggiudicare l'appalto all'impresa risultata seconda classificata nella gara.

L'impegno per l'impresa aggiudicataria sorgerà con l'aggiudicazione stessa, mentre la Stazione Appaltante sarà vincolata dopo che il contratto di appalto sarà stato reso esecutivo a norma di legge. Tutte le spese contrattuali, tasse ed imposte inerenti, conseguenti al contratto sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

ART. 13 OBBLIGHI ED ONERI GENERALI A CARICO DELL'IMPRESA.

Sono a carico dell'Impresa gli obblighi ed oneri di cui appresso:

- il trasporto a piè d'opera di tutto il materiale occorrente alla fornitura, il disimballo ed il preventivo collocamento in sito;
- la fornitura di mano d'opera e mezzi d'opera occorrenti per rilievi, misurazioni e saggi relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo;
- il risarcimento all'Amministrazione ed ai terzi, per danni a cose e persone che venissero procurati dall'Impresa o dal personale addetto ai lavori;
- ogni onere conseguente all'osservanza della Circolare dello Ispettorato Contratti del Ministero dei Lavori Pubblici del 22/6/67, concernente l'applicazione integrale delle norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in vigore;
- eventuale tassa per occupazione temporanea di suolo pubblico e per licenze temporanee per passi carrabili;
- ogni spesa per stipula, bollo, registrazione, copie e stampa del contratto, nonché copie degli allegati di contratto, bolli di atti contabili, certificazioni e documenti relativi alla stipula e gestione del contratto; ogni onere fiscale e tributario su tutte le somme corrisposte per la esecuzione della fornitura di cui al presente Capitolato speciale d'appalto;
- il libero accesso ai locali interessati della fornitura e il passaggio negli stessi delle persone addette di qualsiasi altra Impresa, alla quale siano stati affidati, dall'Amministrazione, lavori non attinenti al presente Capitolato speciale d'appalto;
- la pulizia delle vie di transito e di accesso ai locali degli spazi eventualmente interessati al transito o deposito di materiale;
- il divieto dell'uso di ascensori o montacarichi installati nei locali per trasporto delle forniture;
- ogni spesa necessaria a porre ogni attrezzatura nello stato di regolare funzionamento;
- il mantenimento, in buono stato di regolare funzionamento di ogni attrezzatura fino all'esito del collaudo definitivo, nonché la riconsegna degli ambienti, per come affidati, ponendo rimedio agli eventuali guasti che dovessero essere procurati in fase di montaggio;

- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626 e di altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto;
- il consentire l'uso anticipato delle forniture eseguite prima del collaudo senza diritto a speciali compensi;
- lo spostamento e successivo ricollocamento in sito di mobili, suppellettili e quant'altro possa risultare di intralcio alla esecuzione delle forniture, l'adozione di tutte le cautele e prestazioni idonee a prevenire danni alle suppellettili e ai manufatti;
- lo sgombero del cantiere, entro sette giorni dalla ultimazione dei lavori, dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di proprietà dell'Impresa;
- ogni spesa derivante dall'osservanza della legge 23.12.1982, n. 936 (Antimafia) e successive modificazioni ed integrazioni.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è compreso nei prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara.

ART. 14 GARANZIA DELLE ATREZZATURE.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di garantire tutte le attrezzature fornite, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di approvazione del collaudo.

Pertanto, la ditta aggiudicataria, fino al termine di tale periodo deve riparare, tempestivamente ed a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verificheranno per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetti di montaggio o di funzionamento.

ART. 15 NORME DI SALVAGUARDIA

L'Università si riserva in ogni caso, per ragioni oggettive, la facoltà di non procedere all'affidamento, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

ART. 16 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.

Le controversie che dovessero insorgere tra l'Appaltatore e l'Università saranno demandate al foro dell'Aquila.

In caso di contenzioso troveranno applicazione gli artt. 239 – 241 – 244 nonché l'art. 6 lett. m) del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO DELL'APPALTATORE – ESECUZIONE D'UFFICIO

l'Università ha diritto di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata senza bisogno di previa messa in mora o di intervento dell'Autorità Giudiziaria, nei seguenti casi:

frode nella esecuzione della fornitura;

- inadempimento delle disposizioni del Responsabile dell'esecuzione del contratto riguardo i tempi di esecuzione dei lavori;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- sospensione della fornitura da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento della fornitura senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione dell'opera nei termini previsti dal contratto;
- subappalto o cessione anche parziale del contratto;
- fornitura e posa in opera di materiali ed apparecchiature non approvate dal Responsabile dell'esecuzione del contratto;

In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'Appaltatore verranno riconosciuti a quest'ultimo solo gli importi corrispondenti alla parte della fornitura eseguita in modo completo ed accertata dall'Università. L'Appaltatore dovrà in ogni caso risarcire all'Università qualsiasi danno diretto e indiretto che possa comunque derivare dalla inadempienza dell'Appaltatore stesso. Rimane ferma la facoltà da parte dell'Università di procedere d'ufficio in tutti i casi sopra indicati. Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento della risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio potrà riguardare soltanto il risarcimento e non l'annullamento del provvedimento adottato dall'Università e non potrà essere invocata dall'Appaltatore stesso per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo di consegnare immediatamente la fornitura e i locali nello stato in cui si trovano.

ART. 18 - SUBAPPALTO

La ditta appaltatrice dovrà indicare nell'offerta la parte di appalto che intende eventualmente subappaltare, precisando che non potrà essere subappaltato più del 30% dell'intera fornitura oggetto del presente appalto.

ART. 19 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali sono sempre a carico dei contraenti con le pubbliche amministrazioni come stabilito dall'art. 16 bis della legge di contabilità di Stato (R.D. 2440 del 1923).

ART. 20 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno raccolti per le finalità di gestione della gara e saranno trattati, anche con l'ausilio di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità nonché in caso di instaurazione di un rapporto contrattuale per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso. Si informa inoltre che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse alla procedura di gara ai sensi della legge n. 241/90.

ART. 21 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente appalto e se cooperative anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le successive modifiche ed integrazioni, che potessero intervenire nel corso della conduzione ed in genere in ogni contratto applicabile della località che per la categoria sia successivamente stipulato. L'appaltatore si obbliga ad applicare i su indicati contratti collettivi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. L'appaltatore si obbliga, infine, ad osservare tutte le norme, le prescrizioni dei regolamenti e leggi riguardanti la tutela, l'assistenza, le assicurazioni sociali e la protezione dei lavoratori.

In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dalle precedenti norme, accertate dall'Università o segnalate dall'Ispettorato del Lavoro, verrà data comunicazione all'Istituto appaltatore e anche, se del caso, dell'Ispettorato suddetto, della inadempienza accertata. Inoltre l'Università procederà ad una detrazione dello 0,50% sull'importo delle singole fatture destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, se l'appalto è in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento dell'ultima rata se l'appalto è ultimato.

Il pagamento all'appaltatore delle somme così accantonate non sarà effettuato sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto è dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamenti l'appaltatore non può opporre eccezioni, né ha titolo a risarcimento danni.

Tutti i lavoratori dovranno essere assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

ART. 22 - GARANZIA PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

L'appaltatore assume ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose che potessero derivare per fatto dello stesso o dei suoi dipendenti durante l'espletamento del servizio sollevando il DISAT da qualsiasi responsabilità che dovessero derivare dalla fornitura e posa in opera delle attrezzature.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(F. to Dott. Pietro Di Benedetto)

Allegato B)

Università degli Studi dell'Aquila -
Dipartimento di Ingegneria delle Strutture,
delle Acque e del Terreno
Via Giovanni Falcone n. 25

67100 L'AQUILA

N.B. La compilazione dell'istanza di ammissione alla gara in oggetto, redatta preferibilmente in conformità del presente modello, va effettuata previa lettura del bando di gara e compilata secondo le prescrizioni di cui la disciplinare di gara .

Oggetto: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA "TAVOLA VIBRANTE" PER IL LABORATORIO DI RICERCA PER L'INGEGNERIA SISMICA - CIG 3648328780 CUP E11D10000060007

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Residente nel Comune di _____ Provincia _____

Via _____ n _____ in qualità di legale rappresentante della Ditta

Codice fiscale _____ partita IVA _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

DICHIARA

Di partecipare (barrare la casella che interessa):

singolarmente

in forma associata quale: capogruppo mandante

CHIEDE

Di essere ammesso/i alla procedura aperta di cui all'oggetto (**cancellare gli allegati che non interessano**).

ALLEGA alla presente istanza:

- Procura/e (nel caso l'istanza sia sottoscritta da un procuratore);
- Modello dichiarazione (allegato C) di cui al disciplinare di gara;
- Mandato (nel caso di associazione già costituita) di cui al punto 5 del disciplinare.
- Impegno (nel caso di associazione non costituita) di cui al punto 6 del disciplinare.
- Attestazione di capacità economica e finanziaria di un istituto bancario o intermediario di cui al punto 3 del disciplinare.
- Cauzione provvisoria e impegno al rilascio della cauzione definitiva di cui ai punti 7) e 8) del disciplinare di gara.
- Fotocopia/e documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Recapito presso cui si desidera ricevere comunicazioni relative alla procedura:

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

La presente istanza è sottoscritta in data _____

Firma

1

¹ La firma va prestata nella forma prevista ex art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

Allegato C)

Università degli Studi dell'Aquila -
Dipartimento di Ingegneria delle
Strutture, delle Acque e del Terreno
Via Giovanni Falcone n. 25

67100 L'AQUILA

N.B. La compilazione della dichiarazione in oggetto, redatta in conformità del presente modello, va effettuata previa lettura del disciplinare di gara e compilata secondo le prescrizioni di cui al medesimo disciplinare.

Oggetto: DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA "TAVOLA VIBRANTE" PER IL LABORATORIO DI RICERCA PER L'INGEGNERIA SISMICA - **CIG 3648328780 CUP E11D1000060007**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
Via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante della
Ditta _____
Codice fiscale _____ partita IVA _____
Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le sanzioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative ai pubblici appalti

DICHIARA

Ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

- A) che l'Impresa è iscritta nel registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ per attività corrispondenti alla fornitura da eseguire e attesta i seguenti dati:
- numero d'iscrizione _____
 - data d'iscrizione _____
 - codice fiscale _____
 - forma giuridica attuale _____
 - con sede in _____ prov. _____ Via _____
n. _____ cap _____
 - costituita con atto in data _____
 - totale quota in Euro¹ _____
 - capitale sociale in Euro² _____
 - deliberato _____ sottoscritto _____ versato _____

¹ Solo per le società di persone

² solo per le società di capitale

- fondo consortile in Euro ³ _____
- durata della società: _____
- oggetto dell'attività⁴: _____

- INPS: numero d'iscrizione.: _____
- INAIL Codice ditta: _____ N.Pat. _____
- Sede operativa: _____
- CCNL applicato: _____

A1) Solo per le Imprese Individuali:

Titolare dell'Impresa:

cognome/nome _____ nato a _____
 il _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale: _____

A2) Solo per le società di persone⁵:

1) cognome/nome _____ nato a _____
 il _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale: _____
 _____ carica _____ nominato il
 _____ fino al _____ poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

2) cognome/nome _____ nato a _____
 il _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale: _____
 _____ carica _____ nominato il
 _____ fino al _____ poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

3) cognome/nome _____ nato a _____
 il _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale: _____
 _____ carica _____ nominato il
 _____ fino al _____ poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

4) cognome/nome _____ nato a _____
 il _____ residente nel Comune di _____
 Provincia _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale: _____
 _____ carica _____ nominato il
 _____ fino al _____ poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

³ solo per i consorzi

⁴ nell'attività dell'impresa deve essere necessariamente ricompresa quella oggetto della gara

⁵ Per le società in nome collettivo: devono essere indicati tutti i soci; per le società in accomandita semplice: devono essere indicati tutti i soci accomandatari.

(se occorre allegare elenchi supplementari, essi devono essere debitamente firmati **a pena di esclusione** dal rappresentante legale dell'Impresa)

A3) Solo per le Società di capitali⁶:

1) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____ Via _____ n. _____
_____ Codice Fiscale: _____ carica _____ nominato il _____
_____ fino al _____ poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

2) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____ Via _____ n. _____
_____ Codice Fiscale: _____ carica _____ nominato il _____
_____ fino al _____ poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

3) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____ Via _____ n. _____
_____ Codice Fiscale: _____ carica _____ nominato il _____
_____ fino al _____ poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

4) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ residente nel Comune di _____
_____ Provincia _____ Via _____ n. _____
_____ Codice Fiscale: _____ carica _____ nominato il _____
_____ fino al _____ poteri (risultanti da statuto o da patti sociali)

(se occorre allegare elenchi supplementari, essi devono essere debitamente firmati **a pena di esclusione** dal rappresentante legale dell'Impresa)

A4) Per tutte le Imprese⁷:

Direttori Tecnici:

a) cognome/nome _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____
Provincia _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale: _____

⁶ Devono essere indicati tutti i nominativi dei rappresentanti legali e altri titolari della capacità di impegnare l'Impresa verso terzi nonché il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

⁷ Devono essere indicati tutti i direttori tecnici.

- b) cognome/nome _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____
Provincia _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale: _____
- c) cognome/nome _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____
Provincia _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale: _____
- d) cognome/nome _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____
Provincia _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale: _____
- e) cognome/nome _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____
Provincia _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale: _____

- che NULLA OSTA, ai fini dell'articolo 10 L. 31.05.1965 n. 575 e s.m.i.

B) che i soggetti di cui alle summenzionate lettere (**barrare la casella che interessa**):

- A1
 A2
 A3
 A4

(barrare la casella che interessa):

- non si trovano in una delle seguenti condizioni:
- a) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. L'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Ai fini della lettera C il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della

non menzione; non sarà tenuto invece ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- d) di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'Esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) di aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio. Ai fini della lettera e si intendono così gravi le violazioni individuate ai sensi dell'art. 14 comma 1 del DLvo 81/2008;
- f) di aver, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Ai fini della lettera g si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per importo superiore a quello previsto dall'art. 48 bis comma 1 e 2 bis del DPR 602/1973 (il suddetto importo è di € 10.000,00 variabile con Decreto Ministeriale);
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti. Ai fini della lettera i si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC;
- l) di non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

si trovano in una delle seguenti condizioni in relazione ai punti precedenti dal punto a) al punto m):

.....
.....
.....

C) di trovarsi alternativamente in una delle seguenti situazioni (**barrare solo la casella che interessa**):

- di non trovarsi nei confronti di alcun altro partecipante alla gara nelle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al corrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al corrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente.

D) dichiara di concorrere per i seguenti consorziati, ai sensi dell'art. 37 comma 7 dlgs 163/06 smi, (solo per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane):

	<i>Ragione sociale del consorziato</i>	<i>Sede</i>	<i>Codice fiscale</i>
1			
2			
3			

e a tale scopo si allegano apposite dichiarazioni da parte di ciascuna delle imprese consorziate sopra indicate, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale;

E) (solo per i consorzi stabili) dichiara i propri consorzati, ai sensi dell'art. 36 comma 5 dlgs 163/06 smi:

	<i>Ragione sociale del consorziato</i>	<i>Sede</i>	<i>Codice fiscale</i>
1			
2			
3			
4			
5			
6			

e concorre (barrare la casella che interessa):

- in proprio e non per conto dei consorzati;
 per conto dei seguenti operatori economici consorzati:

_____ per i quali si allegano apposite dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale;

F) di obbligarsi all'integrale applicazione, nei confronti dei lavoratori, del C.C.N.L. ed in particolare ad applicare le condizioni retributive, normative, assistenziali e contributive – anche concordate in sede locale decentrata – non inferiori a quelle risultanti dal CCNL di categoria risultante da atti ufficiali (tabelle Ministero del Lavoro);

G) di aver conseguito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un fatturato globale d'impresa medio per un importo pari almeno al doppio della base d'asta:

<i>Anno</i>	<i>Fatturato globale d'impresa</i>	<i>Media del triennio</i>

H) di avere eseguito direttamente nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando forniture analoghe a quelle a base d'appalto nei confronti di enti pubblici o privati, per un importo almeno pari alla base d'asta e nello specifico:

	<i>Ragione sociale del cliente</i>	<i>Sede</i>	<i>Importo</i>	<i>Data</i>
	<i>Oggetto dei lavori o forniture</i>			
1				

2				
3				
4				
5				

(aggiungere tutte le righe necessarie)

- I) di aver preso integrale conoscenza di tutte le norme e delle disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare e nel Capitolato speciale d'appalto;
- J) di impegnarsi a individuare i soggetti incaricati del trattamento dei dati personali dell'Università e a comunicarne i nominativi all'Università prima della sottoscrizione del contratto;
- K) dichiara:
- di voler subappaltare le seguenti forniture, ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 168/2006 e s.m.i., nei limiti del 30% dell'importo a base d'asta:

ovvero

- di non volere effettuare subappalti.

N.B. Nel caso in cui al presente modulo di domanda siano allegati ulteriori fogli, essi dovranno essere ugualmente datati e firmati **a pena esclusione**.

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000), la presente dichiarazione è sottoscritta in data _____

8

(Firma del legale rappresentante)

⁸ La firma va prestata nella forma prevista ex art. 38 D.P.R. n. 445/2000.



ALLEGATO D

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA "TAVOLA VIBRANTE" PER IL LABORATORIO DI RICERCA PER L'INGEGNERIA SISMICA - CIG 3648328780 CUP E11D10000060007

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ (_____) CAP _____
alla Via/P.za _____ n. _____
documento tipo: _____ n. _____ del _____
Codice Fiscale _____ in
qualità di:
 titolare legale rappresentante procuratore¹
dell'Impresa _____
Codice fiscale _____ partita IVA _____

Quale²:
 impresa singola consorzio impresa riunita in associazione temporanea
con le seguenti imprese: _____

Preso atto che:

- **l'importo posto a base di gara è pari ad € 1.200.000,00 (euro unmilione duecentomila/00) + IVA - non sono ammesse offerte economiche al rialzo;**
- **I costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a € 0,00 (euro zero/00) + IVA;**

OFFRE

IL SEGUENTE RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO POSTO A BASE DI GARA:

€ _____ , _____ - % _____ / _____ percento
in cifre in lettere

L'Impresa dichiara di vincolarsi alla presente offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione.

NOTE:

Data

**TIMBRO E FIRMA DEL/I LEGALE/I
RAPPRESENTANTE/I**

1 Nel caso in cui l'offerta economica e/o i documenti amministrativi siano sottoscritti da un procuratore, a pena di esclusione, deve essere presentata all'Università, in originale o copia autentica, la relativa procura speciale da cui lo stesso trae i poteri di firma.
2 L'impresa deve selezionare la dichiarazione di proprio interesse.
3 In caso di raggruppamento già costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria. In caso di raggruppamento non ancora costituito, la sottoscrizione dovrà essere apposta da tutte le imprese costituenti.